



Università degli Studi di Cagliari

Centro per la Qualità dell'Ateneo

Il giorno 27 marzo 2012 alle ore 12, presso la Sala del Consiglio del Rettorato si è tenuta la riunione del Consiglio del Centro per la Qualità dell'Ateneo.

Ordine del Giorno:

1. Approvazione del verbale seduta precedente
2. Comunicazioni
3. Relazione sullo stato di avanzamento delle attività previste per il 2012.
4. Bilancio
5. Varie ed eventuali

Sono presenti:

il Prorettore Prof.ssa Giovanna Maria Ledda, che presiede la riunione;
il Direttore del CQA, Prof. Vincenzo Solinas;
gli esperti del CQA, prof.ssa Alessandra Carucci, dott.ssa Diletta Peretti, prof.ssa Marina Quartu, prof.ssa Cecilia Tasca;
il Presidente del Nucleo di Valutazione dell'Ateneo, prof. Roberto Crnjar;
il Direttore Amministrativo, dott. Fabrizio Cherchi;
il rappresentante degli studenti, signor Simone Verbicaro.

Verbalizza la dott.ssa Diletta Peretti.

1. Approvazione del verbale seduta precedente

Alle ore 16,20 il Prorettore Prof.ssa Giovanna Maria Ledda apre la seduta e dà la parola al Prof. Solinas che mette in approvazione il verbale della seduta del 20 dicembre 2011; il verbale viene approvato all'unanimità senza alcuna osservazione..

2. Comunicazioni

Il Prof. Solinas aggiorna i presenti sulla situazione della segreteria del CQA: due posizioni vacanti sono state recentemente ricoperte con *Co.co.co.* attingendo dalla lista delle idoneità della selezione effettuata dal CQA nel febbraio 2010.

Un terza persona è stata assegnata al Centro, per trasferimento, dal Policlinico dove attualmente presta servizio, è la dottoressa Ornella Demartis, laureata in Scienze dell'Educazione degli Adulti e Formazione Continua (LM).

Il direttore del CQA lamenta le difficoltà create dalle nuove normative per accedere alle professionalità necessarie alle attività del Centro.

La prof.ssa Ledda informa che i componenti il GAV dei CdS della facoltà di Farmacia sono molto contrariati per la complessità che rilevano nel nuovo modello RAV. Inoltre fa osservare che molti GAV sono gestiti da ricercatori e ritiene che non sia corretto né utile.

Il Prof. Solinas informa che nel documento in fase di elaborazione da parte dell'ANVUR verrà richiesta la presenza di almeno tre docenti come garanti nel GAV.

La prof.ssa Ledda interviene sul tema della richiesta dei Ricercatori di veder riconosciuta l'attività di autovalutazione ai fini didattici, comunicando che l'abbuono di 20 ore, dalle 60 ore di didattica dei ricercatori, è una richiesta inappropriata in quanto i ricercatori non hanno l'obbligo di tenere corsi di insegnamento e semmai le ore verranno sottratte dalle 350 ore previste dalle 382.

IL Prof. Crnjar riferisce che la CiVIT ha ridotto il numero degli obiettivi dell'OIV (cui il NVA è assimilato) da 10 a 7 con una nuova circolare appena diffusa.

Il Prof. Solinas ricorda che la valutazione della ricerca, prevista dall'ANVUR, riguarda i singoli docenti e che la valutazione delle strutture di ricerca compete al Nucleo di valutazione.

Il Prof. Crnjar conferma che ha avuto inizio la valutazione delle strutture da parte del NVA, e che nelle prossime riunioni del CONVUI (3 aprile e 26 aprile), cui parteciperà anche l'ANVUR, si dovrebbe dirimere la questione NVA-OIV.

Il Prof. Solinas comunica che è stato attuato quanto deliberato nella seduta precedente riguardo la formalizzazione del gruppo TEVA (Team di Esperti nella Valutazione dell'Apprendimento), composto dai diversi docenti che hanno partecipato al Laboratorio Didattico Calaritano.

3. Relazione sullo stato di avanzamento delle attività previste per il 2012

Il Direttore presenta le seguenti attività del CQA per il 2012:

- A. sviluppo della sperimentazione del Laboratorio Didattico Calaritano, stesura del modello gestionale e sua sperimentazione nel primo semestre dell'AA 2012/2013;
- B. valutazione dei RAV, compilati secondo il nuovo modello CRUI, consegnati nel corso del 2012;
- C. coordinamento della sperimentazione del modello CAF-Università (applicazione del Sistema di Gestione della Qualità alle strutture dell'Amministrazione Centrale, a partire dal modello europeo già validato, denominato CAF) e determinazione degli standard di qualità per i più importanti servizi amministrativi;
- D. Certificazioni ISO 9001 per alcune strutture.

3A. Proseguimento ed espansione dell'esperienza del Laboratorio Didattico Calaritano (LDC)

Il lavoro svolto dal Laboratorio Didattico Calaritano nell'A.A.2010/11 è stato presentato nella seduta del 20 dicembre u.s. ed è un proseguimento di quanto è stato portato avanti nei due anni precedenti: la costruzione di un modello pedagogico per una Didattica Universitaria di Qualità, denominato DUQ-P e la sperimentazione di diversi strumenti per la sua applicazione.

Sono in corso i lavori per la messa a punto di una versione operativa o "gestionale" del modello, attestabile a cura di una società accreditata nel campo della certificazione normativa, prevista entro l'estate.

Il prof. Solinas ribadisce che nel 2012 i Colleghi delle Università di Firenze e Napoli, che costituivano la Cabina di Regia (promotori dei principi teorici del progetto), presteranno ora attività di consulenza e verificheranno l'elaborazione del modello attestabile da parte degli esperti individuati e coordinati dal CQA. Tra i consulenti è prevista inoltre la presenza di un esperto docimologo, un tutor, esperto nella materia, con il compito di effettuare un raccordo gestionale tra tutti i soggetti coinvolti nell'iniziativa, un esperto in materia di certificazione, in vista dell'attestazione del modello, i Supervisor di Tirocinio della Facoltà di Scienza della Formazione, che hanno già svolto il compito di supportare i docenti, per favorire la sperimentazione finale, un tutor esperto nell'archiviazione dei numerosi documenti prodotto della sperimentazione.

Elaborato il modello gestionale si valuterà se divulgarlo tramite un convegno regionale da programmare entro luglio 2012.

E' stato programmato di testare il modello gestionale (se verrà riconosciuto valido sia dai docenti dell'università che dai consulenti nazionali) nell'A.A. 2012 / 2013 da parte di quattro/cinque CdS pilota appartenenti a macroaree diverse. Vi sono già alcuni CdS che si sono dichiarati disponibili a testare il modello gestionale nel prossimo A.A. (appartenenti alle facoltà di Lettere, Scienze Politiche, Biologia, Medicina, Ingegneria).

Il Prof. Solinas ricorda che questa esperienza/ricerca risulta essere la prima ed unica in Italia e conseguentemente si ha la necessità di provare e riprovare e verificare diverse volte il modello sperimentale elaborato.

Contatti informali con un distretto scolastico e con Assessorati Regionali hanno evidenziato una certa disponibilità e interesse per la sperimentazione.

In questo primo scorcio del 2012 sono state organizzate alcune sessioni di lavoro, alle quali hanno partecipato i consulenti nazionali e i docenti cagliaritani più attivi ed attenti alla sperimentazione. Attualmente è in fase di elaborazione una pubblicazione a stampa che racconterà l'esperienza effettuata dai docenti cagliaritani, con l'aiuto dei supervisori, e sotto la guida dei colleghi delle università di Firenze e Napoli; si auspica con il patrocinio dell'Università degli Studi di Cagliari.

Il Prof. Solinas fa presente che, in considerazione del fatto che il suo contratto di Direttore scade a dicembre del 2012, è opportuno deliberare e approvare, in questo Consiglio, la programmazione delle attività previste per il 2012/ 2013 presentate dal CQA, in modo tale che rimanga la documentazione sui progetti previsti, programmati e deliberati dal CQA.

E' stato istituito il gruppo TEVA (Team di Esperti nella Valutazione dell'Apprendimento), gruppo di docenti in grado di valutare i modelli DUQ gestionali, la cui composizione è stata diffusa agli interessati.

3B. Raccolta e valutazione dei RAV

Il Prof. Solinas presenta i seguenti dati:

Entro il 31-03-11 sono stati consegnati, dai corsi di studio dell'Ateneo cagliaritano, 51 Rapporti di Autovalutazione relativi all'A.A 2009/10 (36 lauree triennali, 5 cicli unici, 10 lauree magistrali), su 85 CdS attivi nell'A.A. 2009/10, pari al 85% dei corsi con GAV attivati.

E' opportuno precisare che al momento della richiesta dei rapporti di autovalutazione, è stato chiesto di dare priorità ai corsi di laurea triennali.

Rimangono da attivare i GAV di 13 CdS di cui 8 CdL e 5 CdLM.

La prof.ssa Carucci chiede dati più aggiornati sugli studenti in corso. Il fatto che gli studenti abbiano aprile come termine per il pagamento delle tasse fa sì che il n° degli scritti e degli studenti in corso non coincida. Il problema è stato presentato alla DiRSI che, con il nuovo sistema informatico, dovrebbe risolvere il problema.

Esiste inoltre un ulteriore problema: la DiRSI deve estrarre i dati per il Ministero in date precise in modo da calcolare sempre i valori riferiti all'anno solare e non alle singole coorti.

Vengono quindi tabulati valori diversi con relativo riflesso sul FFO.

E' giunta notizia che il Prof. Fantoni, presidente dell'ANVUR, abbia convocato il prof. Squarzone e la Dott.ssa Stefani perché collaborino con il Prof. Castagnaro alla semplificazione del modello RAV. Quando sarà pronto si userà probabilmente il modello adottato dall'ANVUR.

Il Prof. Solinas riferisce che 142 Autovalutatori formati presso la nostra università hanno ricevuto l'ultima versione del modello RAV.

La consegna del RAV 2011-2012, come da accordi con il Rettore, è stata fissata per il 15 marzo 2012 e comunicata ai Presidi, ai Presidenti CdS, agli Autovalutatori ed ai Coordinatori Didattici; prenderà in esame i dati riferiti al 2010 /2011 per le diverse coorti e quelli relativi agli accessi ai corsi di studio per l'A.A. 2011/2012 programmati per A.A 2012-2013 che potranno essere utilizzati anche per la compilazione dei RAD, nei mesi di aprile/maggio 2012, per la attivazione dell'AA 2012/2013. Comunica inoltre che il Rettore, su richiesta di alcuni Presidi, ha spostato la consegna dei RAV al 13 aprile 2012.

Nella programmazione della valutazione documentale dei RAV e visite on-site dei Corsi di Studio per l'anno 2012, verranno considerate le valutazioni messe in opera negli anni pregressi, e previsto un programma che includa visite di sorveglianza, visite on-site nuove e valutazioni documentali, in modo da coprire, per il maggior numero possibile le esigenze di valutazione esterna dei CdS che hanno compilato i RAV adottando il nuovo modello CRUI. Particolare attenzione sarà data a quei CdS che presentano per la prima volta il RAV e ai corsi di laurea magistrale attivati ai sensi del DM 270/04.

Viene evidenziata, da Prof. Solinas la difficoltà nell'elaborazione dei dati secondo criteri precisi e definiti, viene riproposta l'attivazione, da parte del CQA, di una commissione verifica dati (CVD) che si occupi dei dati indispensabili per la compilazione dei RAV e degli indicatori di processo.

Il Direttore amministrativo fa notare che molti strumenti informatici (compresi i dati statistici) andranno integrati e elaborati con il CINECA, che sarà, nel futuro, il sistema di Ateneo comprendente tutte le attività. Per ora funziona ESSETRE e deve essere ancora attivato il programma U-GOV per la gestione del bilancio. Secondo il dott. Cherchi il sistema nella sua interezza, con le interazioni tra didattica, ricerca e contabilità entrerà in funzione nel corso del 2013. L'applicazione dei programmi CINECA a tutte le università è difficoltoso per i grandi e continui cambiamenti in atto e per la necessità che CINECA ha di avviare U-GOV in molti Atenei contemporaneamente.

Il prof Solinas segnala ulteriormente la necessità di un Ufficio Statistico di Ateneo Centralizzato. Tutti concordano sul fatto che l'Ateneo non ha dati certificati, provenienti da un'unica fonte, e ciò costituisce un problema che andrebbe risolto. Si associa alla richiesta, chiedendo inoltre chiarezza anche per l'Ufficio valutazione in staff al Rettore, il Prof Cnjar.

3C. Coordinamento della sperimentazione del modello CAF-Università

Il Centro per la Qualità dell'Ateneo è stato incaricato dalla Direzione Amministrativa di svolgere attività di consulenza per lo studio della metodologia CAF e degli standard di qualità CiVIT.

L'Università di Cagliari ha compiuto finora i passi presentati e verbalizzati nella seduta del 20 dicembre 2011. Ci si è occupati finora di cinque criteri (denominati *Fattori abilitanti*) dei nove che costituiscono il modello.

Raccolta della documentazione E' stato chiesto a ciascuna direzione di fornire la documentazione a sostegno di quanto affermato relativamente ai primi cinque criteri. E' stato inoltre chiesto di fornire l'elenco dei Portatori di Interesse (P. I.).

Solo poche direzioni hanno riposto alla prima richiesta, riguardante la documentazione.

La compilazione dell'elenco dei P. I. è tuttora da definire.

Tutti i dati ottenuti sono stati raccolti e tabulati in una scheda sinottica che comprende, per sottocriterio per l'Ateneo: i dati preesistenti, i dati di cui non è possibile esibire documentazione, i dati sui quali la documentazione è inesistente, la sintesi dei *focus group*, la sintesi dei questionari, la sintesi delle interviste.

Una prima stesura del *Rapporto Auto Valutazione (RAV-CAF)* contenente una *Sintesi complessiva di ciascuno dei sottocriteri* dei Fattori Abilitanti, l'indicazione dei *Punti di forza* e delle *Aree da migliorare* nonché dei *Punti da Approfondire*, il tutto corredato dalle *Evidenze* sarà all'Odg della prossima riunione del GAV- CAF prevista per il 2 aprile.

I dati raccolti dal gruppo di lavoro e analizzati dal Gruppo di Autovalutazione, che sta coordinando le attività di autovalutazione all'interno del progetto Laboratorio Caf – Università, permetteranno l'identificazione delle principali aree di debolezza dell'Ente, oltre che i suoi punti di forza su tutti e nove i criteri. Questa sarà la base di partenza per definire le iniziative di miglioramento prioritarie.

Una volta steso il *report* descrittivo dei risultati dell'autovalutazione, il top management avrà quindi gli elementi per l'elaborazione del *Piano di Miglioramento* e del *Piano della Performance*.

Gli elementi occorrenti per un'analisi degli altri quattro criteri (*Risultati*), ancora mancanti comprendono tra l'altro dati sulla *customer satisfaction*.

Il Direttore Amministrativo conferma che i dati derivati dai questionari *on-line*, formulati dai dirigenti delle Direzioni DiRSI, Didattica e Servizio bibliotecario di Ateneo e predisposti dalla DiRSI, sui servizi amministrativi connessi alla didattica, alle biblioteche ed ai servizi on-line, cui hanno dato risposta 6000 studenti, sono risultati utili sia per avere idee su come migliorare i Servizi che per migliorare la formulazione dei quesiti stessi. I dati sono già stati elaborati e sono stati

presentati al Rettore; potranno quindi essere usati anche per l'individuazione di punti di forza e di debolezza dei Criteri CAF *Risultati* e la definizione di indicatori e standard di qualità per il progetto CiVIT.

Parallelamente all'applicazione del modello CAF è proseguita la rilevazione e definizione delle attività delle direzioni, della loro aggregazione in processi e delle interazioni tra i medesimi. Lo scopo del lavoro oltre alla stesura del manuale di procedure è mettere in evidenza, in via prioritaria, i processi svolti nei confronti delle parti interessate esterne, in modo da trovare indicatori e relativi standard, richiesti dalla CiVIT. In prima battuta si è deciso di concentrare l'attenzione sul cliente principale dell'Università e cioè lo studente.

Il prof. Solinas coglie l'occasione della presenza dello studente per rinnovare la sua disponibilità, proposta in molte altre occasioni, a presentare agli organismi studenteschi dell'università le politiche sulla qualità elaborate dal CQA, dal NVA e dall'Amministrazione e ricorda che la maggior attenzione deve essere riservata appunto agli studenti che sono i clienti / utenti prioritari dell'Università.

Il signor Verbicaro suggerisce di presentare i risultati del RAV-CAF agli studenti e non solo al personale.

3D. Per quanto riguarda le certificazioni ISO 9001, il Centro sta attualmente procedendo con la certificazione del Centro Linguistico d'Ateneo ed ha iniziato le procedure per l'Ufficio Disabilità e per lo stesso CQA. E' inoltre in progetto la mappatura dei processi dell'Amministrazione.

4. Bilancio

Il prof. Solinas richiede una variazione sul bilancio preventivo degli impegni che occorreranno per le attività del CQA nel 2012. Ricorda che una prima ipotesi era già stata approvata ed è presente nel bilancio dell'università per l'anno 2012 alla voce: Centri di ateneo. **(allegato A)**

Dopo breve discussione quanto presentato viene approvato all'unanimità.